

Testimoni accattivanti: il potere della testimonianza personale

OBIETTIVO PER LA LEZIONE

Gesù ha visto potenziali discepoli in persone che difficilmente oggi ricevono credibilità da chi gestisce le risorse umane. Un indemoniato, un paralitico, una prostituta, i poveri, gli ultimi! Con la sua condotta ha scandalizzato le persone di quel tempo, ma ha dato sempre fiducia, ha trasmesso motivazioni, valori, ha infuso coraggio e speranza, ha generato visione, ha cambiato esistenze.

Vite di persone che gli impavidi di quel tempo giudicavano indegne, insulse, inferiori e maledette.

Noi non siamo esenti da queste forme di discriminazione. Siamo spesso condizionati dal pensare comune, da chi si impone con la sua dialettica e con il suo "carisma". Questo impedisce di vedere le reali necessità, spesso inesprese, che tanti hanno. Il biso-

gno di perdono, di una nuova vita, di conoscere Dio, di una ripartenza. Non dobbiamo farci condizionare da questi pregiudizi, ma portare i nostri interlocutori, chiunque essi siano, a Gesù. Parlargli di lui, far nascere in loro l'amore per lui. Ed essere noi stessi fiduciosi, affinché gli altri possano dire: "Si vede che questa persona è stata con Gesù".

Le testimonianze vincenti sono quelle che nascono da una relazione sincera con Dio. Una relazione d'amore costruita attraverso la conoscenza personale con Gesù. Solo dopo questo primo livello si passa all'approccio verso le dottrine, da intendersi come percorso che ci avvicina di più a lui, che ci abilita e ci dà forza per testimoniare.



Percorsi tematici

1. La più efficace forma di evangelizzazione è la testimonianza, la condivisione, di quanto Dio ha fatto nella nostra vita.
2. La testimonianza è efficace se la nostra vita è coerente, corretta, umile, riconoscente, in relazione.
3. Il fulcro della testimonianza è Gesù: chi egli sia, cosa ha fatto; che è risorto, che opera per la mia salvezza totale ed eterna, giorno per giorno.

Suggerimenti didattici

Discutere sulla differenza fra condividere un'esperienza (testimoniare) e comunicare una convinzione, una conoscenza. Tenendo conto che nessuno dei concetti che la Bibbia usa per la missione va ignorato.

Possibili domande per il dialogo e la condivisione

1. Perché la testimonianza personale è di gran lunga il modo migliore per esprimere la missione del vangelo?
2. Quali fattori importanti identificate nel dialogo appassionato di Paolo davanti al re Agrippa? (Atti 26)
3. Come costruisci giorno per giorno la tua fede e la tua esperienza di salvezza e di santificazione con il Signore?
4. Cosa è cambiato nella tua vita da quando hai conosciuto Gesù Cristo?
5. Di cosa abbiamo bisogno per essere testimoni efficaci? Esprimi in una frase il cuore della missione del vangelo.

OBIETTIVI PER IL GRUPPO

Pastorale

Io e i miei fratelli:
*accogliersi,
provare empatia per
le difficoltà altrui.*

Spirituale

Io e la Parola:
*come sviluppare
la capacità di
testimoniare.
Condurre il dialogo
e l'approfondimento
con domande.*

Missionario

Noi, nel servizio e nella testimonianza:
*pregare per coloro
a cui vorremmo
testimoniare.
Chiedere a Dio di
ispirarci per trovare
le occasioni giuste*